

# Oltre 2.500 le etichette segnalate

Gli esperti del Gambero Rosso assegnano gli «oscar» ai vini italiani con il miglior rapporto qualità/prezzo. Ma segnalano anche tutte quelle etichette il cui costo in cantina non supera i dieci euro. Quest'anno i vini recensiti con tali caratteristiche sono oltre duemilacinquecento. Oltre ai trentuno premiati, nel Lazio sono stati segnalati altri ventisei vini, di cui cinque prodotti in provincia di Latina. Ecco- li: il Capelemole bianco dell'Azienda agricola biologica di Marco Carpineti di Cori, il Satrico dell'Azienda agricola Casale del Giglio de Le Ferrière,

l'Illirio Cori bianco della Cooperativa Cincinnato di Cori, il Cardito di Donato Giangiolami di Borgo Montello e il Bellone dell'Azienda agricola I Pampini di Borgo Sabotino. Circa lo stato dell'enologia regionale, i redattori della guida scrivono: «Il Lazio prosegue la strada di una produzione di buon livello, con un consolidamento soprattutto di zone come il Viterberse, la provincia di Latina e la "galassia" del Cesanese. Un'annata non facile per le uve a bacca bianca come la 2011 ha invece lasciato il segno soprattutto nella produzione dei Ca-

stelli Romani, come dimostra il piccolo numero di vini bianchi della zona premiati quest'anno. Certa, da un punto di vista complessivo continua a mancare quel "quid" in più di personalità che altre regioni stanno mettendo in campo da qualche anno anche in vini di questa fascia di prezzo, ma ci sembra che la volontà dei consorzi e la passione dei produttori vogliano portare l'enologia regionale a colmare questa lacuna, per proporre vini che possano essere appetibili e concorrenziali a tutti i livelli».